

Prot.: [come da segnatura di protocollo]

Napoli, [come da segnatura]

DETERMINAZIONE

VISTO il D. Lgs. 30 luglio 1999 n. 300 di riforma dell'organizzazione di Governo, il cui art. 57 ha istituito l'Agenzia delle Dogane;

VISTO l'art. 23 quater, c. 1, del D.L. n. 95 del 06.07.2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 135 del 07.08.2012, che ha disposto l'incorporazione dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato nell'Agenzia delle Dogane a decorrere dal 01.12.2012;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

VISTA la Determina del Direttore dell'Agenzia prot. n. 92375/RU del 26.03.2021, relativa alla rideterminazione dell'articolazione delle Direzioni interregionali e regionali dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n.36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, per le procedure avviate a decorrere dal 1° luglio 2023;

VISTO il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (Spending Review) convertito con modificazioni dalla l. 7 agosto 2012, n. 135 che prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di approvvigionarsi mediante le Convenzioni di cui all'art 26, comma 1, della l. 23 dicembre 1999, n. 488 o gli altri strumenti messi a disposizione da Consip;

VISTO il D.lgs. 81/2008;

VISTO lo Statuto dell'Agenzia;

VISTI il Regolamento di amministrazione ed il Regolamento di contabilità dell'Agenzia;

VISTI l'art. 15, D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *“Responsabile unico del progetto (RUP)”* e l'allegato I.2 concernente le *“Attività del RUP”*;



ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DT IX - CAMPANIA

Ufficio Affari Generali

VISTO il *“Manuale delle procedure dell’attività negoziale”* dell’Agenzia delle Dogane;

VISTO l’art. 3 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii., in materia di tracciabilità di flussi finanziari;

VISTI l’art. 16, D. Lgs. n. 31 marzo 2023 n. 36 e la LIUA prot. 175450/RU del 10 giugno 2020 riguardanti l’obbligo - anche per il RUP - di rendere la dichiarazione sull’assenza di conflitti di interesse, anche potenziali, rispetto alla specifica procedura di gara nonché il correlato obbligo di astensione;

PRESO ATTO che la Sezione Logistica e Sicurezza ha trasmesso alla Sezione Acquisti i capitolati tecnici prestazionali, assunti al protocollo della Direzione al n. 3314/RI e 3317/RI del 1° dicembre 2023, per gli interventi di manutenzione straordinaria e per i servizi di ingegneria e architettura da eseguirsi presso lo Stabile sito in Piazzale Incrociatore S. Giorgio - Interno Porto, Castellammare di Stabia (NA) ove è ubicata la Sezione Operativa Territoriale di *“Torre Annunziata Castellammare di Stabia”*, dell’ufficio delle dogane Napoli 2;

PRESO ATTO che per le esigenze relative agli interventi di manutenzione straordinaria da eseguirsi presso lo Stabile sito in Piazzale Incrociatore S. Giorgio - Interno Porto, Castellammare di Stabia (NA) la Sezione Sicurezza e Logistica ha fornito una perizia estimativa relativa al computo delle lavorazioni da eseguire per un importo stimato pari a € 137.242,27 (centotrentasettemiladuecentoquarantadue/27), oltre IVA, di cui costi per la sicurezza pari a € 710,00 (settecentodieci/00) e costi della manodopera pari a € 38.013,74 (trentottomilatredici/74);

VISTA la comunicazione del RUP, assunta al protocollo della Direzione al n. 3314/RI del 1° dicembre 2023, con la quale evidenzia che *“si fa riferimento alle importanti novità di carattere normativo introdotte dall’art.9 del D.L.68/2022 commi 7a) e 7b) - convertito con L.108/2022, che hanno modificato l’art.12 del D.L. 98/2011 prevedendo, tra l’altro, che “l’esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria ovvero di manutenzione straordinaria dei lavori di importo in ogni caso inferiore a 100.000 euro, ..., è curata, senza nuovi o maggiori oneri, direttamente dalle amministrazioni utilizzatrici degli immobili”. Ne consegue che tutte le manutenzioni al di sotto di tale soglia potranno essere gestite direttamente dalle singole PA mentre, per contro, per quelle superiori alla suddetta soglia occorre fare riferimento al Sistema Accentrato delle Manutenzioni (c.d. Manutentore unico). Orbene, come evidenziato nel paragrafo “2.1 Ammontare dell’appalto” del Capitolato TP, l’importo dei lavori è superiore a 100.000 € in quanto determinato in 137.242,27 € (136.532,27 € per le opere e 710,00 € per i costi della sicurezza). Il valore, che in prima facie farebbe ricadere l’intervento tra quelli ascrivibili al Manutentore Unico, è solo apparentemente distonico rispetto a quello indicato per legge se si*



ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DT IX - CAMPANIA

Ufficio Affari Generali

ricorda che la competenza esclusiva degli immobili rispetto alle necessità derivanti dall'applicazione del d.lgs. 81/2008 resta in capo alle Amministrazioni usuarie (sebbene, in alcuni casi specifici, si possa intervenire anche mediante il Manutentore Unico). Infatti, come da art.12 c. 2 lettera d del D.L. 98/2011, "gli interventi di piccola manutenzione nonché quelli atti ad assicurare l'adeguamento alle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, sono curati direttamente dalle amministrazioni utilizzatrici degli immobili, anche se di proprietà di terzi". A parere dello scrivente i lavori in argomento rientrano in tale ambito. Infatti, come dettagliato nel paragrafo "1.1 Oggetto dell'appalto" del Capitolato TP, la genesi degli interventi previsti è da ricercare prioritariamente nella eliminazione/mitigazione di talune problematiche attinenti al tema della sicurezza e della salute dei lavoratori. Tale concetto risulta poi esplicitato chiaramente nel computo metrico allegato al Capitolato TP dove sono riportati i costi da sostenere per i soli interventi necessari per gli adeguamenti ai precetti del D. Lgs 81/2008. L'incidenza di tali interventi sul totale delle opere è pari a circa l'80%. Da tale dato deriva la netta preponderanza della natura delle opere che induce a giustificare ampiamente l'assunto sopra citato".

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di provvedere all'affidamento dei Lavori di cui sopra;

ATTESO che non sono attive Convenzioni Consip per il servizio di cui si necessita;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 450, l. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 130, l. 30 dicembre 2018, n. 145, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilevanza europea, l'Amministrazione è tenuta fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

DATO ATTO che per la procedura in argomento si procederà all'inserimento sul portale MEPA/CONSIP di una RDO indirizzata a n. 5 operatori, selezionati tra quelli individuati dalla Sezione Sicurezza e Logistica quali operatori ritenuti affidabili dal punto di vista tecnico ed economico, iscritti al Bando MEPA – Lavori per le seguenti categorie:

- OG 1 Edifici civili e industriali (classificazione II o superiore);
- OG 11 Impianti tecnologici (classificazione I o superiore).

VISTO l'art. 50, comma 1, lett. a), d.lgs. 31 marzo 2023, n.36, ai sensi del quale si procede mediante "affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";



ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DT IX - CAMPANIA

Ufficio Affari Generali

TENUTO CONTO che per procedere agli affidamenti diretti di cui sopra risulta possibile richiedere anche un solo preventivo con assenza di competizione economica tra gli operatori;

RITENUTO che nell'interesse dell'amministrazione, alla luce anche dell'importo dei lavori in argomento prossimo alla soglia massima per procedere all'affidamento diretto, sia opportuno avviare un confronto competitivo tra gli operatori e che l'eventuale aggravamento del procedimento amministrativo dovuto all'avvio di una RDO indirizzata a n. 5 operatori possa considerarsi trascurabile rispetto al risparmio di spesa conseguibile con confronto competitivo;

TENUTO CONTO che il gravame amministrativo connesso all'espletamento di un confronto tra preventivi previsto dal portale Consip sia equivalente all'espletamento di una RDO e che entrambe le procedure garantiscono il rispetto del principio di trasparenza non consentendo la visualizzazione delle offerte prima della scadenza del termine, a differenza di consultazioni informali extra portale Consip;

TENUTO CONTO che il principio della segretezza dell'offerta economica è a presidio dell'attuazione dei principi di imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa (art. 97 Cost.), sub specie di trasparenza e par condicio dei concorrenti;

CONSIDERATO che l'avvio di una procedura MEPA mediante confronto tra preventivi finalizzato all'affidamento diretto dei lavori in argomento non consentirebbe a questa direzione di procedere all'aggiudicazione entro la chiusura dell'esercizio finanziario, con conseguente impossibilità di impegnare somme già stanziare per l'anno 2023, con il rischio di non poterne disporre per l'anno 2024 se non, eventualmente, ad esercizio finanziario inoltrato, con conseguente impossibilità di procedere all'espletamento dei lavori in argomento, richiesti in buona parte dalla Sezione Sicurezza e Logistica ai sensi del D.lgs 81/2008;

VISTO l'art 45, comma 2 del decreto legislativo 36/2023 del 31/03/2023 in materia di incentivi alle funzioni tecniche;

VISTO l'art. 60 del D.lgs 36/2023 a norma del quale *“Nei documenti di gara iniziali delle procedure di affidamento è obbligatorio l'inserimento delle clausole di revisione prezzi” in ottemperanza del quale è stato previsto, ai fini del calcolo della variazione dei prezzi, l'indice dei prezzi al consumo;*

ATTESO che, ai sensi dell'art 52, d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, l'operatore economico con dichiarazione da allegare alla procedura di affidamento, provvederà ad attestare con



ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DT IX - CAMPANIA

Ufficio Affari Generali

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione richiesti;

PRESO ATTO che l'art. 53, comma 1, d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 non prevede l'obbligo di prestare la garanzia provvisoria per le procedure di cui all'art. 50, comma 1, salvo nei casi di procedure negoziate di cui allo stesso art. 50, comma 1, lett. c), d) ed e), d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in presenza di motivi che ne giustificano la richiesta;

VISTO quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 31 marzo 2023, n.36, si ritiene opportuno richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola;

CONSIDERATO che per la natura dell'affidamento è stato predisposto un primo documento di valutazione rischi interferenza (DUVRI), ai sensi dell'art. 26, d.lgs. 9 aprile 2008, n.81, i cui costi della sicurezza interferenziali sono pari a € 710,00 (settecentodieci/00);

RITENUTO, inoltre, che la spesa per i lavori in parola sarà imputato sul conto di budget FD01100031, "*Altre immobilizzazioni immateriali nette*" della Direzione Territoriale DT IX – Campania – codice CUI L97210890584202200021 - Codice Ratio MAR_CDS_PISG - MACROAREA 23LOGDAMMF – CUP G82H23000540001;

VISTO il CIG **A045E302BF**

VISTO il numero 58/2023 assegnato alla presente determina dal programma di gestione delle determinate adottato dall'Ufficio con nota prot. n. 4999/RI del 26.09.2017;

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO AFFARI GENERALI DETERMINA

Articolo 1

di indire una procedura di gara mediante Richiesta di Offerta (RDO) sul portale MEPA, indirizzata a 5 (cinque) operatori economici, avente ad oggetto l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria da eseguirsi presso lo Stabile sito in Piazzale Incrociatore S. Giorgio - Interno Porto, Castellammare di Stabia (NA);



ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DT IX - CAMPANIA

Ufficio Affari Generali

Articolo 2

di approvare il capitolato tecnico trasmesso dalla Sezione Logistica con nota prot. n. 3314/RI e 3317/RI del 1° dicembre 2023 che forma parte integrante del presente provvedimento anche se non materialmente allegato;

Articolo 3

di procedere all'aggiudicazione mediante il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 del D.lgs 36/2023;

Articolo 4

di stabilire a base d'asta l'importo complessivo di € 137.242,27 (centotrentasettemiladuecentoquarantadue/27), oltre IVA, di cui costi per la sicurezza pari a € 710,00 (settecentodieci/00) non soggetti a ribasso;

Articolo 5

di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Articolo 6

di individuare la struttura tecnico amministrativa destinataria degli incentivi per funzioni tecniche, di cui all'art. 45 del D.lgs 36/2023, nelle figure indicate al successivo art. 10;

Articolo 7

di quantificare l'importo da destinare all'incentivazione delle figure tecniche, di cui al precedente articolo, in € 2.730,65 (duemilasettecentotrenta/65), pari al 2% dell'importo massimo complessivo stimato per le prestazioni richieste con la presente procedura, da ripartire nella quota dell'80% secondo quanto previsto dalla Determinazione direttoriale prot. n. 490118/RU del 14/08/2023 della Direzione Amministrazione e Finanza dell'Agenzia che troverà copertura economica e imputazione contabile sul conto di budget FD01100031, "*Altre immobilizzazioni immateriali nette*" della Direzione Territoriale DT IX – Campania;

Articolo 8

Di nominare punto istruttore Sabrina Di Girolamo, che provvederà ad istruire la pratica;

Articolo 9

Di nominare Responsabile Unico del Progetto, di cui all'art. 15, d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, Antonio Sapio;



ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DT IX - CAMPANIA

Ufficio Affari Generali

Articolo 10

di individuare la struttura tecnico-amministrativa, di cui all'art. 45 del D. Lgs 36/2023, nelle figure di seguito indicate:

- **Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC)**

Gelsomina Chiota

- **Istruttori** della procedura:

Sabrina Di Girolamo

- **Addetto alla programmazione**

Mara Antognetti

Articolo 11

Di riservarsi l'attivazione del quinto d'obbligo, ai sensi dell'art. 120 comma 9 del D. Lgs 36/2023, qualora in corso di esecuzione dovesse rendersi necessario un aumento delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto.

Del provvedimento si darà pubblicazione sul sito dell'Agenzia a norma e ad ogni effetto di legge.

VISTO RUP
Antonio Sapio

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Maurizio Pacelli
Firmato digitalmente